



# COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago  
DOMENICA 26 MARZO 2023 – V DOMENICA DI QUARESIMA

## **LA PAROLA DEL PAPA** La passione per l'evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente. 8. *La prima via di evangelizzazione: la testimonianza (cfr Evangelii nuntiandi)*

Oggi ci mettiamo in ascolto della “*magna carta*” dell'evangelizzazione nel mondo contemporaneo: l'Esortazione apostolica Evangelii nuntiandi di San Paolo VI (EN, 8 dicembre 1975). È attuale, è stata scritta nel 1975, ma è come se fosse scritta ieri. L'evangelizzazione è più che una semplice trasmissione dottrinale e morale. È prima di tutto *testimonianza*: non si può evangelizzare senza testimonianza; testimonianza dell'incontro personale con Gesù Cristo, Verbo Incarnato nel quale la salvezza si è compiuta. Una testimonianza indispensabile perché, anzitutto, il mondo ha bisogno di «evangelizzatori che gli parlino di un Dio che essi conoscano e che sia loro familiare» (EN, 76). Non è trasmettere un'ideologia o una “dottrina” su Dio, no. È trasmettere Dio che si fa vita in me: questo è testimonianza; e inoltre perché «l'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, [...] o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni» (*ibid.*, 41). La testimonianza di Cristo, dunque, è al tempo stesso il primo mezzo dell'evangelizzazione (cfr *ibid.*) e condizione essenziale per la sua efficacia (cfr *ibid.*, 76), perché sia fruttuoso l'annuncio del Vangelo. Essere testimoni.

Occorre ricordare che la testimonianza comprende anche la *fede professata*, cioè l'adesione convinta e manifesta a Dio Padre e Figlio e Spirito Santo, che per amore ci ha creati, ci ha redenti. Una fede che ci trasforma, che trasforma le nostre relazioni, i criteri e i valori che determinano le nostre scelte. La testimonianza, pertanto, non può prescindere dalla coerenza tra ciò che si crede e ciò che si annuncia e ciò che si vive. Non si è credibili soltanto dicendo una dottrina o un'ideologia, no. Una persona è credibile se ha armonia tra quello che crede e quello che vive. Tanti cristiani soltanto dicono di credere, ma vivono di un'altra cosa, come se non lo fossero. E questa è ipocrisia. Il contrario della testimonianza è l'ipocrisia. Quante volte abbiamo sentito “ah, questo che va a Messa tutte le domeniche, e poi vive così, così, così, così”: è vero, è la contro-testimonianza.

Ognuno di noi è chiamato a rispondere a tre domande fondamentali, così formulate da Paolo VI: “Credi a quello che annunci? Vivi quello che credi? Annunci quello che vivi?” (cfr *ibid.*). C'è un'armonia: credi a quello che annunci? Tu vivi quello che credi? Tu annunci quello che vivi? Non ci possiamo accontentare di risposte facili, preconfezionate. Siamo chiamati ad accettare il rischio anche destabilizzante della ricerca, confidando pienamente nell'azione dello Spirito Santo che opera in ciascuno di noi, spingendoci ad andare sempre oltre: oltre i nostri confini, oltre le nostre barriere, oltre i nostri limiti, di qualsiasi genere.

In questo senso, la testimonianza di una vita cristiana comporta un cammino di *santità*, basato sul Battesimo, che ci rende «partecipi della natura divina, e perciò realmente santi» (Cost. dogm. Lumen gentium, 40). Una santità che non è riservata a pochi; che è dono di Dio e richiede di essere accolto e fatto fruttificare per noi e per gli altri. Noi scelti e amati da Dio, dobbiamo portare questo amore agli altri. Paolo VI insegna che *lo zelo per l'evangelizzazione scaturisce dalla santità*, scaturisce dal cuore che è pieno di Dio. Alimentata dalla preghiera e soprattutto dall'amore per l'Eucaristia, l'evangelizzazione a sua volta fa crescere in santità la gente che la compie (cfr EN, 76). Al contempo, senza la santità la parola dell'evangelizzatore «difficilmente si aprirà la strada nel cuore dell'uomo del nostro tempo», ma «rischia di essere vana e infeconda» (*ibid.*).

Allora, dobbiamo essere consapevoli che destinatari dell'evangelizzazione non sono soltanto gli altri, coloro che professano altre fedi o che non ne professano, ma anche *noi stessi*, credenti in Cristo e membra attive del Popolo di Dio. E dobbiamo convertirci ogni giorno, accogliere la parola di Dio e cambiare vita: ogni giorno. E così si fa l'evangelizzazione del cuore. Per dare questa testimonianza, anche la Chiesa in quanto tale deve cominciare con l'evangelizzare sé stessa. Se la Chiesa non evangelizza sé stessa rimane un pezzo da museo. Invece, quello che la aggiorna continuamente è l'evangelizzazione di sé stessa. Ha bisogno di ascoltare di continuo ciò che deve credere, le ragioni della sua speranza, il comandamento nuovo dell'amore. La Chiesa, che è un Popolo di Dio immerso nel mondo, e spesso tentato dagli idoli – tanti –, ha sempre bisogno di sentir proclamare le opere di Dio.

Ciò vuol dire, in una parola, che essa ha sempre bisogno d'essere evangelizzata, ha bisogno di prendere il Vangelo, pregare e sentire la forza dello Spirito che va cambiando il cuore (Cfr EN, 15).

Una Chiesa che si evangelizza per evangelizzare è una Chiesa che, guidata dallo Spirito Santo, è chiamata a percorrere un cammino esigente, un cammino di conversione, di rinnovamento. Ciò comporta anche la capacità di cambiare i modi di comprendere e vivere la sua presenza evangelizzatrice nella storia, evitando di rifugiarsi nelle zone protette dalla logica del "si è sempre fatto così". Sono dei rifugi che ammalano la Chiesa. La Chiesa deve andare avanti, deve crescere continuamente, così rimarrà giovane. Questa Chiesa è interamente rivolta a Dio, quindi partecipa del suo progetto di salvezza per l'umanità, e, nello stesso tempo, interamente rivolta verso l'umanità. La Chiesa dev'essere una Chiesa che incontra dialogicamente il mondo contemporaneo, che tesse relazioni fraterne, che genera spazi di incontro, mettendo in atto buone pratiche di ospitalità, di accoglienza, di riconoscimento e integrazione dell'altro e dell'alterità, e che si prende cura della casa comune che è il creato. Cioè, una Chiesa che incontra dialogicamente il mondo contemporaneo, dialoga con il mondo contemporaneo, ma che incontra ogni giorno il Signore e dialoga con il Signore, e lascia entrare lo Spirito Santo che è il protagonista dell'evangelizzazione. Senza lo Spirito Santo noi potremmo soltanto fare pubblicità della Chiesa, non evangelizzare. È lo Spirito Santo in noi, quello che ci spinge verso l'evangelizzazione e questa è la vera libertà dei figli di Dio.

Cari fratelli e sorelle, vi rinnovo l'invito a leggere e rileggere l'*Evangelii nuntiandi*: io vi dico la verità, io la leggo spesso, perché quello è il capolavoro di San Paolo VI, è l'eredità che ha lasciato a noi per evangelizzare.

## **RESTITUZIONE ALLA COMUNITA' DEL DISCERNIMENTO DOPO IL CONSIGLIO PASTORALE DEL 9 MARZO 2023**

Nella serata di giovedì 9 marzo il consiglio pastorale si è trovato per una nuova sessione di lavoro. Tema del confronto: "la comunicazione che la parrocchia intrattiene". Il dialogo con i consiglieri, dopo l'invocazione iniziale allo Spirito, ha fornito al Parroco consigli e valutazioni utili per la restituzione a tutta la comunità in quattro punti.

### **1.FOGLIO SETTIMANALE BOLLETTINO**

Dal confronto con i consiglieri maturo l'intenzione di utilizzare il foglio settimanale che possa dare informazioni immediate, concise, sobrie e semplici su appuntamenti da vivere o vissuti. Soprattutto le note di cronaca dovrebbero avere qualche spunto sapienziale, ossia rispondere alla domanda: cosa ha indicato il Signore attraverso eventi che si vivono in comunità?

In coincidenza con i tempi liturgici forti, il foglio settimanale sarà sostituito da un fascicoletto più corposo. Sarebbe auspicabile condividere con le persone temi di attualità (attinti da giornali, blog ... previo permesso) che possano aiutare la comunità a riflettere in questa stagione di chiesa e di società.

### **2.IL SITO INTERNET**

E' emersa l'intenzione di contattare un professionista che possa impostare ex novo il sito internet della nostra parrocchia. Il criterio di questa revisione lo si attinge dal Vangelo, tramite la regola d'oro di Gesù: "e come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro" (Lc 6, 31). In altre parole, il sito dovrebbe essere rivisto per aiutare le persone che non hanno dimestichezza con i nostri modi di dire ecclesiali, con i nostri luoghi di comunità, con le nostre abitudini rituali, con le nostre consuetudini, a comprendere meglio i vari appuntamenti e i servizi che la Parrocchia può offrire.

### **3.IL PARROCO: QUANDO E QUANTO PARLA?**

Il bollettino, precedentemente, conteneva sempre l'editoriale del parroco, occasione per far giungere a persone sia vicine che lontane dalla vita ecclesiale, il discernimento del parroco relativo a fatti della vita sociale, della Chiesa, non solo locali.

Vorrei continuare in questo senso e gestire la mia parola alla luce di questi criteri.

il primo criterio lo attingo dal modo con cui Paolo vive il ministero apostolico. Leggendo la lettera ai Galati ascoltata nella III domenica di quaresima, Paolo pone come punto centrale la predicazione, che vorrei intraprendere anche io sempre di più. Questa semplice riflessione mi fa considerare il fatto che dovrei vivere e prepararmi meglio, trovandoci in una situazione di prima evangelizzazione, alla predicazione.

Questo soprattutto in alcune circostanze particolari come funerali, battesimi. Sento che su questo punto ci deve essere una scelta privilegiata.

Il secondo criterio lo prendo dai libri sapienziali della Bibbia. In questa Quaresima, nei giorni feriali, stiamo ascoltando il libro dei Proverbi. Tante volte questi testi ci invitano ad un uso più moderato e oculato della parola ed a non farci prendere dalla tentazione di spendere una parola su tutto.

Il terzo criterio: in questo tempo dove vi sono molte valutazioni, riflessioni, analisi, ritengo più pastorale (e confacente alla mia sensibilità) l'atteggiamento di invitare la gente della mia comunità a prestare ascolto all'essenziale, che, per noi battezzati, è il discernimento che traspare dalle parole del Papa e dell'arcivescovo. Più che come figura che condivide le sue opinioni, mi piace pensarmi come pastore che indica pascoli dove sostare perché ognuno possa coltivare un pensiero, una riflessione, una sua visione. Fuor di metafora mi piacerebbe imparare a condividere con voi la fonte di un pensiero (un buon articolo, l'indicazione di un sapiente blog o sito di approfondimento, il suggerimento di un buon libro ...). A tal proposito: occhio al sito della nostra diocesi, al sito di Vatican news, al giornale Avvenire (dove si trovano le inchieste di Nello Scavo che meritano attenzione), al blog di qualche buon biblista come don Claudio Doglio, don Franco Manzi, Rosanna Vigili (bravissima).

#### **4. ALTRE INFORMAZIONI**

Il mandato dell'attuale consiglio pastorale è stato prorogato ancora per un anno (decreto del nostro arcivescovo del 21 marzo 2023);

La prossima seduta (27 aprile 2023 in oratorio) sarà congiunta con il consiglio dell'oratorio: il mio desiderio è infatti quello di presentare il lavoro di discernimento che vorrei svolgere sull'oratorio. questo intento deve ora tenere conto di alcuni recenti indicazioni che il nostro arcivescovo ci ha affidato.

*Il vostro parroco  
don Alessandro.*

### **QUARESIMA 2023 PROGRAMMA QUINTA SETTIMANA**

**Martedì 28 marzo, ore 7.40 in oratorio** breve momento di preghiera **ragazzi** – segue bevanda calda - (alle 7.55 passerà la linea blu del pedibus). ore 18.00 a Oggiono l'arcivescovo incontra i preti della zona pastorale di Lecco. Ore 20.45 Via Crucis per tutti i fedeli della zona di Lecco.

**Mercoledì 29 marzo**, doposcuola, catechesi iniziazione cristiana (16.30) e gruppo preadolescenti (17.45), in oratorio. Ore 20.45 Messa al CPO.

**Giovedì 30 marzo**, ore 21.00, in casa parrocchiale: commissione liturgica

**Venerdì 31 marzo, 9.30 via Crucis in chiesa – ore 16.15 via crucis in oratorio per ragazzi** (poi si può giocare in oratorio). Ore 21.00 in casa parrocchiale incontro genitori battezzandi

**Domenica 2 aprile**, in chiesa si raccoglie carne in scatola e tonno

### **PROGRAMMA SALA SIRONI CINEMA**

**Sab. 25 Teatro “I scalmann de la Sciura Giulia” Compagnia “Don Giorgio Colombo” Bellusco**

**Dom. 26 ore 16, Argonuts, Film per ragazzi**

**Dom. 26, ore 18,15 / 21,15 Merc. 29 ore 21, EVERYTHING EVERYWHERE ALL AT ONCE**

**Lun. 27 ore 21 EVERYTHING EVERYWHERE ALL AT ONCE Proiezione in lingua originale**

<b>DOMENICA 26 MARZO - V di QUARESIMA</b> <i>Es.14,15-31 / Sal 105 / Ef 2,4-10 / Gv 11,1-53</i>	Ore 8,30 S.MESSA per Villa Carla; Bonfanti Mario e Luigi, Vergani Giovanni e Agostoni Luigia Ore 10,30 S.MESSA pro popolo Ore 18,00 S.MESSA per Fam.Biella e Belotti
<b>Lunedì 27 MARZO – Gen 37,2-28 28 / Sal 118 / Pr 28,7-13 / Mc 8,27-33</b>	Ore 7,30 LODI Ore 18,00 S.MESSA per Rossi Francesco e Angela; Ripamonti Giovanni e Manuela; Spinelli Vittorio e Carla; Penati Vincenzo e Gianna; Brambilla Giovanni; Don Angelo Gironi; Crippa Romano; Ripamonti Giancarlo e Gnechi Maria Giovanna.
<b>Martedì 28 MARZO – Gen 41,1b-40 / Sal 118 / Pr 29,23-26 / Gv 6,63b-71</b>	Ore 7.30 LODI Ore 18,00 S.MESSA per Fiorello Daniele e Vittorio. Ore 20,45 a Oggiono: VIA CRUCIS Zona Pastorale presieduta dall'Arcivescovo.
<b>Mercoledì 29 MARZO - Gen 48,1.8-21 / Sal 118, 137-144 / Pr 30,1.24-33 / Lc 18,31-34</b>	Ore 7,30 LODI Ore 18,00 – S.MESSA Ore 20,45 – S.MESSA al C.P.O. per Brivio Germana e Nava Luciano; Fam.Ripamonti Angelo e Fam. Pirovano Serafino.
<b>Giovedì 30 MARZO - Gen 49,29-50,13 / Sal 118, 145-152 / Pr 31,1-9 / Gv 7,43-53</b>	Ore 7.30 LODI Ore 18,00 S.MESSA per Scandelli Aldo; Nava Benito e Famiglia, Casiraghi Tino e Casiraghi Massimo; Bonacina Vilma e Famiglia.
<b>Venerdì 31 MARZO – Es 4,10-19 / 1Re 17,8-24 / Es 32,7-14 / Dt 8,1-7a</b>	Ore 9,30 - VIA CRUCIS in Chiesa Ore 16,15 - VIA CRUCIS per i ragazzi al C.P.O.
<b>Sabato 1 APRILE – Dt 6,4-9 / Sal 77 / Ef 6,10-19 / Mt 11,25-30</b>	Ore 15,30-17,30 Confessioni Ore 15,30-17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 18,00 – S.MESSA
<b>DOMENICA 2 APRILE - DELLE PALME</b> <i>Is 52,13-53,12 / Sal 87 / Eb 12,1b-3 / Gv 11,55-12,11</i>	Ore 8,30 S. MESSA per Maggioni Ernesto e Isolina Giovanni e Agostoni Luigia. Ore 10,30 S. MESSA pro popolo (parte dall'oratorio) Ore 18,00 S.MESSA per Maggioni Luigia ved.Consonni (Anniversario)

## **PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI**

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00 venerdì ore 9.30  
sabato e viglie ore 18.00  
domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven  
Via S. Anna 1 TELEFONO: 03958129 MAIL: [osnago@chiesadimilano.it](mailto:osnago@chiesadimilano.it)

### **Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso**

<b>ABBIAMO RACCOLTO</b>		<b>ABBIAMO SPESO</b>	
Offerte Sante Messe	992,00	Ricarica cellulare CPO e Parrocchia	32,00
Offerte per suffragio	220,00	Adesione FOM 2023 oratorio	100,00
Offerte adotta una famiglia	150,00	Acqua (agosto 2022 gennaio 2023)	368,00
Offerte per oratorio	130,00		
Contributo Audace spese energia CPO	238,00		

*Le voci fanno riferimento alla settimana dal 12/03 al 18/03/2023.  
contributo audace per i mesi gennaio e febbraio 2023*